



UNIUD10

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
Selezione per l'accesso ai percorsi di formazione per il
conseguimento della specializzazione per le attività di
sostegno didattico agli alunni con disabilità
A.A. 2014/2015
Test preliminare comune per tutti i gradi di Scuola

NON STRAPPARE
L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA
DATO IL SEGNALE DI INIZIO DELLA PROVA

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Dopo molti annunci, sta finalmente partendo la spending review. Ottimo se porterà a ridurre sprechi e a razionalizzare le spese. Se si passa dall'analisi dell'efficienza della spesa a quella delle priorità, tuttavia, le cose sono un po' più complesse. L'individuazione di che cosa è necessario mantenere, che cosa rafforzare e che cosa si può tagliare, richiede una valutazione delle finalità della spesa stessa. Da questo punto di vista non può non destare preoccupazione il fatto che ancora una volta si guardi alla scuola, già sottoposta a successive, radicali, cure dimagranti, come a un comparto ove si può ancora operare qualche sostanzioso risparmio. Sono certa che anche qui molte cose possono essere ulteriormente razionalizzate, in particolare per quanto riguarda gli acquisti di arredi e materiali di consumo. Anche se ormai le risorse per acquistare alcunché sono ridotte al lumicino e in molti casi i genitori si fanno carico anche della carta igienica. Forse, in alcuni distretti scolastici si può lavorare ulteriormente alla razionalizzazione della distribuzione degli insegnanti, anche se gli interventi degli anni scorsi hanno già portato in diverse classi a un rapporto insegnante-allievi al limite dell'efficacia didattica. Ma ogni euro risparmiato con queste razionalizzazioni va re-investito per rendere le scuole italiane più sicure e più efficaci dal punto di vista didattico. La scuola italiana richiede più, non meno investimenti. Non dimentichiamo che abbiamo un patrimonio edilizio tra i più fatiscenti e in molti casi pericolosi e al di fuori di ogni norma di sicurezza. Tutti i giorni migliaia di bambini e ragazzi entrano in edifici che mettono a rischio la loro incolumità. Mancano troppo spesso laboratori e aule informatiche. Le lingue straniere, soprattutto nelle scuole elementari (ma ahimè spesso anche alle medie) sono insegnate da docenti che non hanno mai ricevuto una preparazione specifica e spesso conoscono poco più di un imparatuccio della lingua che dovrebbero insegnare. Mancano insegnanti di sostegno per i ragazzini con difficoltà. Nonostante la crescente presenza di bambini e ragazzi stranieri non solo per cittadinanza, ma per lingua, mancano docenti specializzati in italiano come seconda lingua. Ma, in molte scuole di base, l'apprendimento dell'italiano è una conquista faticosa e non sempre raggiungibile per chi, non solo straniero, non ha alle spalle dei genitori in grado sia di fornire le basi e competenze cognitive di partenza, sia di integrare ciò che la scuola da sola non può dare, stante lo scarto tra bisogni e risorse. Le scuole dei quartieri più poveri e degradati, specialmente nel Mezzogiorno, dove l'investimento di tempo, intelligenza, progettazione, cooperazione dovrebbe essere maggiore, sono lasciate troppo spesso alla disponibilità e iniziativa volontaria degli insegnanti, per altro, lì come altrove, pagati poco e spesso umiliati da un discorso pubblico che sembra considerarli puri parassiti. Si rafforzano così, invece di compensarle, le disuguaglianze di partenza. Ciò che non può attendere, perché siamo già troppo in ritardo, è una concezione di scuola non solo come spesa, ma come la prima forma di investimento nelle nuove generazioni e il primo diritto di cittadinanza cui queste hanno accesso: strumento essenziale perché sviluppino appieno le proprie competenze di essere umani e cittadini.

(da: C. Saraceno, "Il Governo dei tagli investa sulla scuola", "Repubblica")

-
- 1 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GG 11**
L'autrice del brano denuncia che gli insegnanti:
- A** che lavorano nei quartieri degradati sono pagati poco meno di coloro che insegnano nelle scuole dei quartieri più ricchi
 - B** sono spesso lasciati al loro buon senso, alla loro disponibilità e alla loro iniziativa
 - C** sono sempre numericamente pochi rispetto al totale degli studenti
 - D** sono sempre passivi nel colmare le disuguaglianze di partenza degli studenti
 - E** sono dei veri parassiti
-
- 2 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GG 11**
La questione del taglio del numero di insegnanti per classe:
- A** è uno degli aspetti su cui si può ancora lavorare, visto che in molti distretti non è mai stato toccato
 - B** ha portato a un rapporto che è insoddisfacente in tutte le classi
 - C** in alcuni distretti è, forse, ulteriormente applicabile
 - D** è ridotto al limite visto il netto calo del numero degli allievi per classe
 - E** è auspicabile, soprattutto al Sud
-
- 3 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GG 11**
Dalla lettura del brano si evince che:
- A** tutte le altre alternative sono corrette
 - B** i numerosi tagli alla scuola hanno comportato un calo dell'efficacia didattica
 - C** il Governo e la stessa scuola non valutano accuratamente le finalità dei tagli rispetto alla formazione dei ragazzi
 - D** in tema di riduzione degli sprechi e razionalizzazione della spesa, la scuola è sempre il primo comparto analizzato
 - E** la scuola deve essere concepita come una forma di investimento e non come una spesa
-

-
- 4 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GG 11**
Quale delle seguenti affermazioni è deducibile dal brano?
- A** In tutti i gradi di scuola le lingue straniere sono insegnate da docenti che non hanno mai ricevuto una preparazione specifica
 - B** Le scuole del Mezzogiorno richiedono sicuramente minor attenzione e poche forme di investimento
 - C** Nelle scuole spesso mancano aule adibite a laboratori e dedicate all'informatica
 - D** L'acquisto di arredi e materiale di consumo non può essere ulteriormente razionalizzato nelle scuole odierne
 - E** Nessuna delle altre alternative è corretta

-
- 5 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GG 11**
Dalla lettura del brano emerge che un aspetto fra i seguenti NON serve alla scuola italiana: quale?
- A** Insegnanti più preparati nelle materie scientifiche
 - B** Strutture edili conformi alla normativa vigente in tema di sicurezza
 - C** Laboratori didattici
 - D** Insegnanti di lingue straniere madrelingua o con una preparazione paragonabile
 - E** Più insegnanti di sostegno

BRANO HD 56

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Un mostro dagli occhi verdi, un piccolo tarlo famelico che penetra nei pensieri e insinua dubbi e insicurezze. Le persone che soffrono di gelosia spesso la subiscono e non sanno come gestirla. Così ansia, stress e rabbia accumulandosi possono condurre alla "sindrome di Otello", che apre la porta alla violenza. Il monito arriva dallo psichiatra Michele Cucchi, direttore sanitario del Centro medico Santagostino di Milano, che spiega le ragioni di questo fenomeno, traccia l'identikit dei 'moderni Otello' e fornisce i consigli per riconoscere questa patologia e affrontarla. Anche con l'aiuto di un cineforum emotivo.

Proprio la gelosia, secondo Eurispes, è il movente della maggior parte dei crimini passionali in Italia. I dati diffusi dal ministero dell'Interno mostrano inoltre che, dall'agosto 2012 al luglio 2014, sono stati commessi 320 omicidi a sfondo affettivo, dei quali ben 206 sono femminicidi. Cucchi sta curando un cineforum emotivo al Centro Medico Santagostino, che ha preso il via con un incontro dal titolo 'Il giallo della gelosia, fra amore e ossessione'. "Il cineforum ha l'obiettivo di allenare il cervello emotivo delle persone entrando nell'opera, sviluppando la competenza emotiva dell'empatia - spiega Cucchi - Il cinema racconta la vita delle persone, permettendo di entrare in contatto con l'esperienza degli altri e di imparare a capirci meglio".

Ma come nasce la gelosia? "[1] Non è un'emozione primaria come rabbia e tristezza, bensì qualcosa di più complesso che richiede un'elaborazione più articolata - precisa l'esperto - La gelosia è un sentimento fatto di ansia e incertezza, e la diretta conseguenza può essere la rabbia verso chi sia più considerato dalla persona amata, ma anche verso la stessa persona amata. Possiamo forse dire che nella gelosia prevale la dimensione ansiosa e di insicurezza quando 'il problema sono io', in altre parole l'inadeguatezza presunta dell'amato che non è abbastanza per l'oggetto dell'amore. La gelosia si avvicina al vissuto della rabbia e dell'odio, invece, quando la sensazione è quella di patire un torto, un tradimento, di essere parte lesa. È quindi spesso associata a tratti quali la moralità, la rigidità valoriale, una visione del mondo dicotomica, semplicistica e riduzionistica ma totalizzante. Ha molto a che fare con bisogno di primeggiare, di essere il numero uno nei pensieri e nei desideri di qualcuno, legandosi a tratti narcisistici".

(ADN Kronos, Psicologia: da gelosia ossessiva a 'sindrome di Otello', come riconoscerla, www.focus.it/scienza/salute/psicologia, 13 marzo 2015)

-
- 6 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO HD 56**
Il cineforum di cui si parla nel brano è detto "emotivo" perché:
- A** trasmette principalmente film che mescolano il genere giallo con quello romantico
 - B** fa leva sull'emotività degli spettatori attraverso film sentimentali
 - C** mette in contatto tra loro i partecipanti attraverso le emozioni
 - D** nessuna delle altre alternative è corretta
 - E** ha lo scopo di sviluppare l'empatia nei partecipanti

-
- 7 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO HD 56**
Che cosa indica la metafora con cui inizia il brano: “Un mostro dagli occhi verdi”?
- A** Il narcisismo
 - B** La gelosia
 - C** La violenza di genere
 - D** L’odio
 - E** L’ansia, quando associata allo stress

-
- 8 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO HD 56**
Quale delle seguenti affermazioni NON è deducibile dal brano?
- A** La gelosia è un sentimento di difficile gestione
 - B** Gli stati d’animo correlati alla gelosia sono l’ansia e la rabbia
 - C** Chi ha un solido sistema valoriale soffre difficilmente di gelosia
 - D** Chi è geloso può vivere sentimenti di inadeguatezza
 - E** Possono essere vittime di gelosia sia gli uomini sia le donne

-
- 9 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO HD 56**
Quale delle seguenti affermazioni sulla gelosia è deducibile dal brano?
- A** Nessuna delle alternative è corretta
 - B** Nasce da un’emozione primaria
 - C** Diventa un disturbo psichiatrico se collegata al narcisismo
 - D** Riguarda quasi esclusivamente le persone di sesso maschile
 - E** In ogni caso è sempre un sentimento legato alla rabbia

-
- 10 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO HD 56**
Qual è lo scopo principale del brano?
- A** Narrare l’esperienza di un professionista impegnato nella lotta al femminicidio
 - B** Promuovere il Centro Medico Santagostino di Milano
 - C** Illustrare le funzioni di un nuovo strumento terapeutico: il cineforum emotivo
 - D** Descrivere la “Sindrome di Otello”
 - E** Definire i tratti patologici degli uomini violenti

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

I bambini che frequentano le elementari non si chiedono "perché?". La loro morale si basa soprattutto sull'obbedienza alla volontà dei genitori.

I ragazzini che frequentano le medie sono più interessati ai rapporti con i coetanei che con gli insegnanti. La loro identità si costituisce prevalentemente sull'appartenenza al gruppo di cui condividono le regole e i modelli di comportamento. L'io sociale, a quel livello d'età, prevale sull'io individuale. Essere approvati dal gruppo, sentirsi in sintonia con i suoi ideali, condividere le sue regole, costituisce una risorsa fondamentale per l'accettazione e la valorizzazione di sé. Nella scuola media inferiore, poi, il gruppo-classe svolge una funzione importante nel fluidificare i rapporti tra insegnanti e alunni, temperando la contrapposizione frontale tra le parti.

Nelle scuole superiori invece i ragazzi, ormai entrati nella piena adolescenza, si confrontano con motivazioni autonome rispetto all'attesa degli adulti. La domanda "perché mai dovrei stare seduto per mezza giornata nel banco?" diventa molto più perentoria. Spesso non scorgono alcun nesso tra il sapere e il saper fare e tutto risulta inutile e tedioso.

Tanto più che le aspettative della scuola tendono a rimanere le stesse, come se il procedere dell'età non richiedesse un diverso "contratto scolastico". È vero che la scuola non può limitarsi all'insegnamento, alla trasmissione di procedure e contenuti di sapere, ma deve anche saper educare. Tuttavia l'educazione è molto difficile in una società che non ha più valori incontestabili da proporre, granitiche certezze da trasmettere, concezioni della vita condivise da tutti. La riforma prevede di organizzare l'educazione intorno alla formazione del cittadino, dei diritti e doveri che ne conseguono, ma si tratta sinora più di un progetto che di una realtà.

(Archivio Selexi)

-
- 11 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 86**
A quale età, secondo l'autore, vi è una prevalenza dell'io sociale rispetto all'io individuale?
- A** Nella fascia di età compresa all'incirca tra gli 11 e i 14 anni
 - B** In una fascia d'età variabile a seconda del soggetto
 - C** Nella fascia di età compresa all'incirca tra i 14 e i 19 anni
 - D** Tra i bambini che frequentano le elementari
 - E** In una fascia di età variabile, a seconda del grado di scuola

-
- 12 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 86**
Secondo l'autore del brano, la scuola:
- A** deve trovare risposte alle domande scomode degli adolescenti anziché insegnare loro delle nozioni
 - B** non deve unicamente trasmettere nozioni
 - C** deve limitarsi alla trasmissione di procedure e contenuti di saperi
 - D** educa in base ai contenuti del cosiddetto "contratto scolastico", che necessita però di una radicale revisione
 - E** non può più educare in una società come la nostra e, dunque, deve limitarsi alla trasmissione di un sapere nozionistico

-
- 13 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 86**
Per quale motivo i bambini che frequentano le elementari NON si chiedono "perché"?
- A** Perché non sono interessati ai rapporti con i coetanei
 - B** Perché non hanno un'individualità sviluppata e per loro conta soprattutto obbedire ai genitori
 - C** Perché per loro conta solo sentirsi in sintonia con il gruppo, qualunque cosa esso faccia
 - D** Perché non hanno ancora una coscienza di cittadino, con i suoi diritti e i suoi doveri
 - E** Perché l'io sociale ancora non prevale sull'io individuale

-
- 14 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 86**
Che cosa pensa della riforma l'autore del brano?
- A** I dati contenuti nel brano non consentono di fornire una risposta
 - B** Pensa che sia inutile in una società che non ha più valori incontestabili né certezze granitiche
 - C** Ritiene che l'idea annunciata di organizzare l'educazione intorno alla formazione del cittadino non sia concretamente realizzata
 - D** È entusiasta della proposta dell'educazione alla cittadinanza e, a tale proposito, vede nella riforma un progetto molto valido e già pienamente avviato
 - E** Pensa che non sia corretto incentrare l'educazione sulla formazione del cittadino in termini di diritti e doveri, perché la scuola deve prima di tutto insegnare nozioni

-
- 15 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 86**
Nel brano si afferma che lo studente della scuola media inferiore:
- A** ricerca la propria identità conformandosi alle aspettative dei genitori e degli insegnanti
 - B** costruisce il proprio Sé in relazione al gruppo dei coetanei dei quali ricerca l'approvazione
 - C** definisce il proprio Sé in modo autonomo e indipendente dal giudizio altrui
 - D** è influenzato, nella costruzione del proprio Sé, dal nesso tra il sapere e il saper fare
 - E** è impegnato a valorizzare il proprio Sé nel conflitto con gli adulti

BRANO DE 07

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Tutta la mia infanzia, quando mi torna in mente, mi appare come una grande calma ai margini di quella vasta inquietudine che doveva essere la mia vita intera. Penso a certe circostanze, troppo minute per raccontartele, cui allora non feci caso, ma nelle quali ora distinguo i primi fremiti premonitori (fremiti della carne e fremiti del cuore), simili al soffio divino di cui parlano le Scritture. Vi sono momenti della nostra esistenza nei quali noi siamo, in modo inspiegabile e quasi agghiacciante, ciò che più tardi diventeremo. Mi sembra, amica mia, di aver cambiato così poco! L'odore di pioggia che mi raggiunge da una finestra aperta, un bosco di pioppi nella bruma, una musica di Cimarosa [...]; meno, anzi: basta una particolare qualità di silenzio che non trovo se non a Woroino, ed ecco annullarsi tutti i pensieri, gli avvenimenti e i dolori che mi dividono da quell'infanzia. Potrei quasi ammettere che l'intervallo non sia durato neppure un'ora, che si tratti solamente di uno di quei momenti di semiveglia, in cui cadevo sovente a quell'epoca, durante i quali la vita e io non avevamo il tempo di modificarci granché. Devo soltanto chiudere gli occhi; tutto si comporta esattamente come allora; come se non mi avesse mai lasciato, ritrovo quel ragazzino timido, dolcissimo, che non credeva di dover essere compatito, e mi rassomiglia in tutto.

Mi contraddico, lo vedo. Tutto ciò fa pensare ai presentimenti che uno si immagina di aver avuto perché avrebbe dovuto averli. Il risultato più crudele di ciò che sono costretto a chiamare le nostre colpe (non fosse altro che per conformarmi all'uso) è di contaminare perfino il ricordo del tempo in cui non le avevamo ancora commesse. È questo, proprio questo a rendermi inquieto. Perché, insomma: se sbaglio non posso sapere in che senso sbaglio, e non potrò mai dire se la mia innocenza di allora sia stata inferiore a quanto affermavo poco fa, o se io sia ora meno colpevole di quanto mi costringo a credere.

(M. Yourcenar, "Alexis o il trattato della lotta vana", Feltrinelli)

-
- 16 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 07**
Il protagonista ricorda la sua infanzia come un periodo di:
- A** calma inspiegabile e agghiacciante
 - B** inquietudine, come tutta la sua vita
 - C** spensieratezza, contrapposta all'inquietudine dell'intera vita
 - D** quiete, contrapposta all'inquietudine della vita intera
 - E** angoscia, come tutta la sua vita

-
- 17 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 07**
Secondo il protagonista, vi sono momenti della nostra vita nei quali siamo:
- A** ciò che eravamo
 - B** ciò che vorremmo essere
 - C** esattamente chi siamo sempre stati
 - D** ciò che diventeremo
 - E** inquieti

-
- 18 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 07**
Rispetto all'infanzia, al protagonista sembra di aver cambiato:
- A** nulla, perché basta poco ad annullare gli eventi e i dolori che lo separano da essa
 - B** poco, perché nulla riesce ad annullare gli eventi e i dolori che lo separano da essa
 - C** tutto, perché nulla riesce ad annullare gli eventi e i dolori che lo separano da essa
 - D** molto, perché nulla riesce ad annullare gli eventi e i dolori che lo separano da essa
 - E** poco, perché basta poco ad annullare gli eventi e i dolori che lo separano da essa
-
- 19 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 07**
Qual è il risultato più crudele delle nostre colpe?
- A** Contaminano anche il ricordo del periodo in cui non le avevamo commesse
 - B** Rendono ancora più doloroso il presente, alla luce del ricordo di quando non le avevamo ancora commesse
 - C** Fanno apparire doloroso il ricordo del periodo in cui non le avevamo commesse
 - D** Contaminano le nostre aspettative per il futuro
 - E** Che ci costringono a conformarci all'uso
-
- 20 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 07**
L'intervallo che separa il protagonista dalla sua infanzia gli appare:
- A** non precisabile, come un momento di semiveglia
 - B** lunghissimo, come un momento di semiveglia
 - C** incolmabile
 - D** contraddittorio
 - E** breve, come un momento di semiveglia
-
- 21 La didattica è:**
- A** l'insieme degli interventi volti a formare la personalità intellettuale e morale di un individuo
 - B** la scienza che studia l'educazione
 - C** l'insieme delle attività orientate al raggiungimento di obiettivi prefissati
 - D** la parte della scienza dell'educazione che studia le modalità operative dell'insegnamento
 - E** la parte della pedagogia che si occupa della formazione linguistica
-
- 22 Indicare quale, tra i seguenti, costituisce un intervento psicoeducativo di stampo comportamentale.**
- A** Nessuna delle altre alternative è corretta
 - B** Il rinforzo
 - C** La verifica scritta
 - D** Il test a risposta multipla
 - E** La didattica
-
- 23 All'interno di quale corrente si muove l'opera di Burrhus Skinner?**
- A** Psicoanalitica
 - B** Umanista
 - C** Cognitivista
 - D** Sistemica
 - E** Comportamentista
-

24 **Quale di questi autori scrisse l'opera "Didactica Magna" nel XVII secolo?**

- A** Jean-Jacques Rousseau
- B** Ferrante Aporti
- C** Nessuna delle altre alternative è corretta
- D** Johann Heinrich Pestalozzi
- E** Comenio

25 **Cosa distingue processo creativo e problem solving?**

- A** La creatività implica una risposta a esigenze dettate dall'ambiente
- B** Il problem solving riesce a combinare le precedenti conoscenze in nuove configurazioni
- C** La creatività implica una relativa libertà dai vincoli dettati dall'ambiente
- D** Il problem solving implica il rifiuto delle soluzioni disponibili
- E** Problem solving e creatività sono espressioni equivalenti

26 **In genere con l'espressione "riordino dei cicli scolastici" si intende:**

- A** la riforma degli ordinamenti universitari
- B** la riforma dell'organizzazione generale degli ordini e gradi di scuola
- C** la riorganizzazione dei programmi dei diversi ordini e gradi di scuole
- D** la riorganizzazione dei programmi dei diversi gradi della scuola dell'obbligo
- E** la riforma della formazione iniziale degli insegnanti

27 **Uno degli elementi iniziali necessari alla realizzazione della programmazione didattica riguarda:**

- A** le prove oggettive di profitto
- B** l'orientamento scolastico e professionale
- C** la valutazione formativa
- D** la programmazione dell'unità didattica
- E** la verifica dei prerequisiti

28 **A quali, tra i seguenti organi scolastici, hanno accesso i rappresentanti dei genitori degli alunni a norma del d.lgs. 297/1994?**

- A** Consiglio di istituto o di circolo
- B** Collegio dei docenti
- C** Comitato per la valutazione del servizio degli insegnanti
- D** Consiglio nazionale della Pubblica Istruzione
- E** Solo al consiglio di classe

29 **Quale autore è famoso per la concettualizzazione dello sviluppo affettivo intorno alla nozione di attaccamento?**

- A** Carl Jung
- B** John Watson
- C** Daniel Stern
- D** John Bowlby
- E** Melanie Klein

30 Chi è l'autore di "Lettera a una professoressa"?

- A** Alcuni studenti della scuola di Barbiana
- B** Alcuni ricercatori della scuola di Palo Alto
- C** Le sorelle Agazzi
- D** John Dewey
- E** Aldo Visalberghi

31 L'autonomia didattica, definita con d.P.R. 275/1999, prevede che le scuole possano regolare in autonomia:

- A** l'assunzione diretta dei docenti da parte del dirigente d'istituto, tramite procedure di selezione locali
- B** i contenuti dei programmi delle diverse discipline a seconda delle competenze degli insegnanti
- C** i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni
- D** il numero minimo di ore di insegnamento indipendentemente da quanto stabilito a livello nazionale
- E** i contenuti dei programmi delle diverse discipline in base alle conoscenze di partenza degli alunni

32 L'"empatia" è la capacità di:

- A** comprendere l'altro
- B** osservare se stessi da un altro punto di vista
- C** immedesimarsi nell'altro
- D** sapersi emozionare
- E** ascoltare l'altro

33 In Italia la libertà di insegnamento:

- A** è un principio affermato dalla Costituzione
- B** è un valore mutuato dal Trattato sull'Unione europea
- C** è stata riconosciuta solo a partire dal 1968
- D** riguarda solo la scuola primaria
- E** è riferita solo all'ambito universitario

34 L'osservazione sistematica si distingue da quella occasionale perché:

- A** è intenzionale, ha precisi schemi di riferimento e definisce il campo d'interesse
- B** utilizza un setting precostituito e sempre identico
- C** utilizza per definizione registratori audio e video
- D** i dati possono essere analizzati solo tramite sistemi informatici, da cui il nome "sistematica"
- E** si inserisce all'interno di un sistema di ricerche correlate, da cui il nome "sistematica"

35 Il primo ciclo d'istruzione, così come definito dal d.lgs. 59/2004, è costituito:

- A** dalla scuola secondaria di primo grado
- B** dalla scuola d'infanzia e dalla scuola primaria
- C** dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado
- D** dalla scuola secondaria di primo e secondo grado
- E** dalla scuola primaria

36 In base alle Indicazioni nazionali per il curricolo, la presenza di istituti comprensivi:

- A** non facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione
- B** permette di mantenere una netta separazione tra i cicli scolastici
- C** non ha effetti sul curricolo scolastico
- D** consente la progettazione di un unico curricolo verticale
- E** ha portato alla graduale eliminazione degli istituti secondari di secondo grado

37 Quale, tra le seguenti alternative, NON è una prassi educativa funzionale allo sviluppo di competenze di intelligenza emotiva nell'alunno?

- A** L'offerta agli allievi di strumenti mirati a sviluppare la capacità di pensare, riconoscere e nominare le emozioni sottese alle esperienze emotivamente difficili
- B** L'impiego di strategie che, agendo sull'ascolto e la condivisione dei problemi, riducano i livelli di conflitto e di stress, aiutando gli allievi a riconoscere e a mettere in parola il conflitto nel contesto scolastico
- C** L'offerta agli alunni di strumenti finalizzati ad attivare nel gruppo-classe risposte di comprensione reciproca e di solidarietà
- D** L'impiego massiccio di provvedimenti disciplinari per gli alunni che manifestino comportamenti svalutanti per i compagni, al fine di guidarli ad agire in modo funzionale al benessere del gruppo-classe
- E** La strutturazione di momenti di lavoro di gruppo, con lo scopo di aumentare gli scambi relazionali e la condivisione dei vissuti emotivi e delle esperienze tra gli allievi

38 Quale ruolo hanno i genitori degli alunni nell'elaborazione del piano dell'offerta formativa d'istituto in base al d.P. R. 275/1999?

- A** Nessuno; per legge il piano dell'offerta formativa non deve essere accessibile ai genitori
- B** Fondamentale; partecipano attivamente alla stesura insieme ai docenti
- C** Nessuno; il piano dell'offerta formativa è di esclusiva competenza del personale scolastico, che non accoglie contributi esterni in merito
- D** Partecipano stendendone una versione provvisoria, che viene poi approvata o meno dal collegio dei docenti
- E** Partecipano tramite l'espressione di proposte e opinioni formulate dagli organismi e dalle associazioni di cui fanno parte

39 Chi è il maggior rappresentante del pragmatismo americano?

- A** George Berkeley
- B** Émile Durkheim
- C** John Dewey
- D** Wiliam James
- E** Ludwig Wittgeinstein

40 La pedagogia marxista in Italia:

- A** si è inizialmente sviluppata nella seconda metà del Novecento
- B** deve molto alla figura del filosofo e pedagogista Giovanni Gentile
- C** si è ispirata alle idee di Karl Marx e Sant'Agostino
- D** non è rappresentata da autori né libri rilevanti
- E** annovera Antonio Gramsci tra gli autori più importanti

41 I piani di studio personalizzati:

- A** sono piani dedicati solo agli alunni con disabilità
- B** sono piani specifici per ciascuna classe
- C** vengono formulati durante la scuola dell'infanzia e durano per tutto il primo ciclo d'istruzione
- D** vengono formulati solo per gli studenti della scuola primaria
- E** considerano le esigenze di ogni singolo alunno

42 Ai sensi del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete di scuole:

- A** se prevedono solo attività didattiche e di ricerca, non devono essere approvati dal consiglio di circolo o istituto
- B** non possono avere a oggetto attività di acquisto di beni e servizi
- C** non possono avere a oggetto attività didattiche o di ricerca
- D** possono essere stipulati al massimo da cinque istituti scolastici della stessa Provincia
- E** possono prevedere lo scambio temporaneo di docenti, che liberamente vi consentono

43 Ai sensi del d.P.R. 275/1999, l'orario complessivo del curricolo e quello destinato alle singole discipline e attività sono organizzati:

- A** in modo rigido, in quanto deve essere rispettato il monte ore settimanale per ciascuna materia di studio
- B** in modo flessibile, sulla base della programmazione settimanale e fermo restando l'obbligo del rispetto del monte ore mensile
- C** in modo flessibile, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermi restando l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale
- D** in modo differenziato: l'orario delle lezioni didattiche avrà una struttura rigida, perché con monte ore espressamente previsto dal ministero dell'Istruzione; invece le singole discipline avranno una struttura flessibile, perché a completamento delle attività didattiche
- E** in modo rigido: sei ore di lezione per cinque giorni la settimana

44 Quale dei seguenti rientra tra i compiti del collegio dei docenti di un istituto scolastico, previsti dal d.lgs. 297/1994?

- A** Deliberare in materia di funzionamento didattico del circolo o dell'istituto
- B** Approvare il bilancio
- C** Esercitare poteri disciplinari nei confronti dei suoi componenti
- D** Nessuna delle altre alternative è corretta
- E** Eleggere il dirigente scolastico

45 Quale, tra i seguenti strumenti, è funzionale alla creazione di una relazione educativa fondata sull'empatia?

- A** Il pensiero attivo: la capacità di interpretare secondo le categorie del buon senso ciò che l'alunno pensa a partire dagli atteggiamenti che manifesta
- B** Il dialogo attivo: la capacità di sostituirsi all'alunno nell'espressione delle sue emozioni in base alle proprie esperienze
- C** L'ascolto attivo: la capacità di cogliere messaggi verbali e non verbali da parte dell'alunno anche quando siano espressi in modo confuso
- D** Il comportamento attivo: la capacità di agire al posto dell'alunno quando quest'ultimo non è in grado di farlo
- E** Nessuna delle altre alternative è corretta

46 Individuare la coppia di funzioni concettualizzata da Jean Piaget.

- A** Assimilazione e accomodamento
- B** Apprendimento e integrazione
- C** Esplorazione e deduzione
- D** Gioco e memoria
- E** Assonanza e dissonanza

47 A quale autore appartiene la teorizzazione del principio dell'educazione negativa?

- A** Maria Montessori
- B** Antonio Gramsci
- C** Burrhus Skinner
- D** Jean-Jacques Rousseau
- E** Giovanni Gentile

48 L'obbligo della sorveglianza degli alunni:

- A** dura dall'ingresso nei locali e pertinenze della scuola sino al momento dell'uscita
- B** ricade esclusivamente sul dirigente scolastico
- C** è una regola che deve essere prevista nei regolamenti d'istituto delle scuole dell'infanzia e primarie, ma non necessariamente in quelli delle scuole secondarie
- D** è espressamente previsto dalla Costituzione italiana
- E** non è previsto da alcuna legge nazionale, ma viene disciplinato dalla normativa di ciascuna Regione in modo autonomo

49 Quale, tra i seguenti organi scolastici, NON è interessato da procedure elettive?

- A** Il consiglio di classe
- B** Il consiglio di istituto, per quanto riguarda la componente docenti
- C** Il collegio dei docenti
- D** Il consiglio di interclasse
- E** Il consiglio di istituto, per quanto riguarda la componente genitori

50 Individuare quale delle seguenti affermazioni NON è riconducibile al pensiero di Gardner sulla creatività:

- A** l'intelligenza è una capacità unica e innata, posseduta in misura più o meno grande
- B** vi sono molte e particolari forme di intelligenza
- C** ogni persona creativa è una configurazione unica, che risulta da una particolare combinazione tra abilità innate e ambiente favorevole
- D** tra le caratteristiche principali dell'intelligenza creativa ci sono curiosità, amore per il rischio, apertura verso il nuovo
- E** per giudicare se un individuo sia o meno creativo, è necessario osservare che cosa fa quando emergono problemi e in che modo vengono accolte le soluzioni che escogita



**AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
= ISO 9001 =**